

.....
Trieste

«Serve un polo cattolico»

TRIESTE. Si discute da tempo di un nuovo protagonismo dei cattolici in politica. E ieri la deputata Udc Paola Binetti ha rilanciato: c'è bisogno di ricostituire «un polo in cui convergano le sensibilità più spiccate dell'area cattolica che non vogliono più fare solo resistenza, ma un'azione positiva». La Binetti ha partecipato, con Giuseppe Fioroni, responsabile Welfare del Pd, a un incontro organizzato dalla diocesi di Trieste. Secondo Binetti i partiti «faticano» a rappresentare le posizioni dei cattolici: a sinistra sui temi bioetici, a destra su immigrati e tagli allo Stato sociale. Sia Binetti che Fioroni hanno commentato il discorso di Nichi Vendola al congresso di Sinistra e libertà. «Apprendere ogni giorno che c'è qualcuno che si candida alle primarie è una bella cosa, ma credo che la politica sia una cosa diversa dall'elezione di Mister Italia», ha detto l'ex ministro della Pubblica Istruzione. «Abbiamo bisogno di costruire un governo che punti alla persona, alla famiglia, a costruire un domani diverso. Per questo ci vuole un programma, vedere se trova condivisione e poi scegliere il candidato premier», conclude Fioroni. Per la deputata centrista, Vendola «può esprimere personalmente la sua sensibilità di cattolico», ma «non è la persona che rappresenta le istanze che sono il "cuore" dei politici cattolici».



Binetti (Udc): favorire la convergenza delle sensibilità più spiccate Fioroni (Pd): per costruire il futuro puntare su persona e famiglia

